

**LA CITTA' IN FESTA**  
MANIFESTAZIONE



# Canti, balli e tanti striscioni: in Piazza regna la pace

Iniziativa dell'Azione cattolica ragazzi:  
quattrocento tra giovani e adulti in corteo

Luca Molinari

|| Piazza Garibaldi per un giorno  
si trasforma in un palcoscenico.

20

canti e balli. Alcuni animatori  
hanno intonato una serie di brani  
scanzonati. Al loro fianco la  
giovane mascotte Ivan, dell'Acr



# Iniziativa dell'Azione cattolica ragazzi: quattrocento tra giovani e adulti in corteo

**Luca Molinari**

■ Piazza Garibaldi per un giorno si trasforma in un palcoscenico. E mette in scena la tradizionale Festa della Pace dell'Azione Cattolica Ragazzi (Acr). Ieri mattina oltre quattrocento persone tra bambini, animatori e genitori hanno preso parte all'evento, che ha riscosso un grande successo.

## Trentesima edizione

L'iniziativa si ripete ormai da circa 30 anni e riunisce i numerosi gruppi di bambini e adolescenti (dai 6 ai 14 anni) appartenenti all'Acr e alle singole parrocchie della diocesi, coinvolgendo anche tanti giovani educatori e genitori, che aiutano i più piccoli a riflettere su un tema importante come quello della pace.

## L'obiettivo

L'obiettivo di quest'anno era «accendere» la pace nel cuore della nostra città. I partecipanti si sono ritrovati inizialmente all'Istituto Salesiano San Benedetto e verso le 11, da barriera Repubblica è partita una colorata marcia che si è conclusa in piazza Garibaldi, dove è stata «messa in scena» la pace.

I componenti di ogni parrocchia hanno portato con sé una speciale valigia, contenente il progetto che si sono impegnati a mettere in luce in queste settimane.

L'intento degli organizzatori era infatti quello di «dare luce alla pace» facendo riflettere i partecipanti sulle attività portate avanti dalle numerose realtà che operano per difendere questo valore.

## Un grande cerchio

Non appena sono arrivati in piazza i bimbi hanno formato un grande cerchio, esprimendo il proprio desiderio di pace con

# 30

## ANNI FA

circa, per dare vita a questa giornata hanno cominciato a riunirsi numerosi gruppi di bambini e adolescenti appartenenti all'Azione cattolica ragazzi e alle singole parrocchie.

# 400

## PARTECIPANTI

tra ragazzi, animatori e genitori. Verso le 11, da barriera Repubblica, è partita la marcia che si è conclusa in piazza Garibaldi dove è stata messa in scena la pace.

# 1200

## ISCRITTI

all'Azione cattolica di Parma e provincia: l'Azione cattolica ragazzi, che ne è una sua «costola», raggruppi i giovani che vanno dai 6 ai 14 anni.

canti e balli. Alcuni animatori hanno intonato una serie di brani scanzonati. Al loro fianco la giovane mascotte Ivan, dell'Acr di Sissa, che ha accompagnato gli adulti suonando la propria chitarra.

«Ho imparato a suonare alla fine del 2011 - ha spiegato assieme al fratello Kristian - mi piace poter aiutare gli animatori in questa maniera».

## Il titolo

Il titolo della festa era «ParteciPace», molto gradito da grandi e piccini. «Per me la pace è fare in modo che tutti si vogliano bene» ha affermato con un filo di voce la piccola Francesca. «Pace vuol dire smetterla di farsi male tra noi uomini» ha aggiunto Pietro, prima di lanciarsi in una polka sfrenata assieme a un amichetto.

Tra i più grandi c'era chi scattava foto ricordo della stupenda giornata baciata dal sole, altri invece accompagnavano i provetti ballerini battendo le mani a tempo di musica.

## Gli striscioni

«La pace non si tace» recitava, uno dei tanti striscioni preparati per l'occasione.

Un invito preso alla lettera dai tanti partecipanti che hanno cantato a squarciagola ogni canzone, attirando in piazza anche numerosi passanti e semplici curiosi. La festa è quindi proseguita nel pomeriggio. Dopo il pranzo al sacco è stato riservato un ampio spazio ai giochi di gruppo. Non sono inoltre mancate iniziative per gli adulti e i più piccini.

## L'incontro con i genitori

Alle 14,30 si è tenuto un incontro per i genitori ed è stato allestito un laboratorio per i bambini di 4 e 5 anni. La giornata si è infine conclusa con la celebrazione della messa presieduta dal vescovo Enrico Solmi. ♦



## Le dichiarazioni del vescovo

# Solmi: «Un futuro senza conflitti»

■ «Auspichiamo che ci sia un domani di pace, a partire dalla nostra città». È il messaggio lanciato dal vescovo Enrico Solmi durante la festa dell'Azione Cattolica Ragazzi. «Nelle immagini provenienti da piazza San Pietro - ha affermato - abbiamo visto una colomba uscire titubante e volare in cielo. L'auspicio è che non ci sia mai nessuna titubanza nel proclamare la pace». La speranza di monsignor Solmi è che il futuro sia caratterizzato dalla pace nel mondo, ma anche nelle singole famiglie. «Come ogni anno - ha quindi spiegato don Filippo Stievano, assistente dell'Azione Cattolica Ragazzi - dopo che il Papa



lancia il suo messaggio di Pace il 1° gennaio, invitiamo i vari gruppi della diocesi a lavorare su un determinato tema legato alla pace, da portare alla festa. Quest'anno abbiamo chiesto ai partecipanti di aderire alle realtà che si impegnano a costruire la pace, racchiudendo i loro progetti dentro una speciale valigia. L'obiettivo della giornata è infatti quello di dar luce alla pace». L'Azione Cattolica offre questo percorso formativo non solo ai propri gruppi, ma anche a quelli delle parrocchie della diocesi. «È un'occasione per riflettere e formarsi come cittadini del mondo - concludono gli organizzatori - per concretizzare il vangelo, che è vita. È infine un'occasione per imparare e confrontarsi in modo divertente, una grande festa che travalica i confini delle nostre comunità». ♦